



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO	Euro : 330.000,00
--------------------------	--------------------------

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Comuni aderenti	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Ente capofila	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Sede legale	Piazza Dante 15 - 38122 - Trento (TN)
Codice fiscale	00337460224
Partita IVA	00337460224
Posta elettronica	ass.salute@pec.provincia.tn.it
PEC	ass.salute@pec.provincia.tn.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	306666

Referente proposta di intervento	Federica Sartori
Qualifica	Dirigente Servizio politiche Sociali
Telefono	0461 493800
Posta elettronica	federica.sartori@provincia.tn.it
PEC	serv.politichesociali@pec.provincia.tn.it

2. COMUNI ADERENTI

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

Comuni del'ATS o dell'associazione di ATS	
ALA	✓
ALBIANO	
ALDENO	
ALTAVALLE	
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	✓
AMBLAR DON	
ANDALO	
ARCO	✓
AVIO	✓
BASELGA DI PINE'	✓
BEDOLLO	✓
BESENELLO	✓
BIENO	✓
BLEGGIO SUPERIORE	✓

BOCENAGO	✓
BONDONE	✓
BORGIO CHIESE	✓
BORGIO LARES	✓
BORGIO VALSUGANA	✓
BRENTONICO	✓
BRESIMO	
BREZ	
CADERZONE TERME	✓
CAGNO'	
CALCERANICA AL LAGO	✓
CALDES	
CALDONAZZO	✓
CALLIANO	✓
CAMPITELLO DI FASSA/CIAMPEDEI'	
CAMPODENNO	
CANAL SAN BOVO	✓
CANAZEI / CIANACEI	

CAPRIANA	
CARANO	
CARISOLO	✓
CARZANO	✓
CASTEL CONDINO	✓
CASTEL IVANO	✓
CASTELFONDO	
CASTELLO TESINO	✓
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	
CASTELNUOVO	✓
CAVALESE	
CAVARENO	
CAVEDAGO	
CAVEDINE	
CAVIZZANA	
CEMBRA LISIGNAGO	
CIMONE	
CINTE TESINO	✓
CIS	
CIVEZZANO	✓

CLES	
CLOZ	
COMANO TERME	✓
COMMEZZADURA	
CONTA'	
CROVIANA	
DAIANO	
DAMBEI'	
DENNO	
DIMARO FOLGARIDA	
DRENA	✓
DRO	✓
FAEDO	
FAI DELLA PAGANELLA	
FIAVE'	✓
FIEROZZO / VLAROTZ	✓
FOLGARIA	✓
FONDO	
FORNACE	✓
FRASSILONGO / GARAIT'	✓

GARNIGA TERME	
GIOVO	
GIUSTINO	✓
GRIGNO	✓
IMER	✓
ISERA	✓
LAVARONE	✓
LAVIS	
LEDRO	✓
LEVICO TERME	✓
LIVO	
LONA LASES	
LUSERNA / LUSERN	✓
MADRUZZO	
MALE'	
MALOSCO	
MASSIMENO	✓
MAZZIN / MAZIN	
MEZZANA	

MEZZANO	✓
MEZZOCORONA	
MEZZOLOMBARDO	
MOENA	
MOLVENO	
MORI	✓
NAGO-TORBOLE	✓
NOGAREDO	✓
NOMI	✓
NOVALEDO	✓
OSPEDALETTO	✓
OSSANA	
PALU' DEL FERSINA / PALAI EN BERSNTOI'	✓
PANCHIA'	
PEIO	
PELLIZZANO	
PELUGO	✓
PERGINE VALSUGANA	✓

PIEVE DI BONO-PREZZO	✓
PIEVE TESINO	✓
PINZOLO	✓
POMAROLO	✓
PORTE DI RENDENA	✓
PREDAIA	
PREDAZZO	
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	✓
RABBI	
REVO'	
RIVA DEL GARDA	✓
ROMALLO	
ROMENO	
RONCEGNO TERME	✓
RONCHI VALSUGANA	✓
RONZO-CHIENIS	✓
RONZONE	
ROVERE' DELLA LUNA	

ROVERETO	✓
RUFFRE'	
RUMO	
SAGRON MIS	✓
SAMONE	✓
SAN LORENZO DORSINO	✓
SAN MICHELE ALI'ADIGE	
SANT'ORSOLA TERME	✓
SANZENEO	
SARNONICO	
SCURELLE	✓
SEGONZANO	
SELLA GIUDICARIE	✓
SEN JAN DI FASSA	
SFRUZ	
SORAGA DI FASSA	
SOVER	
SPIAZZO	✓
SPORMAGGIORE	
SPORMINORE	

STENICO	✓
STORO	✓
STREMBO	✓
TELVE	✓
TELVE DI SOPRA	✓
TENNA	✓
TENNO	✓
TERRAGNOLO	✓
TERRE D'ADIGE	
TERZOLAS	
TESERO	
TIONE DI TRENTO	✓
TON	
TORCEGNO	✓
TRAMBILENO	✓
TRE VILLE	✓
TRENTO	

VALDAONE	✓
VALFLORIANA	
VALLARSA	✓
VALLELAGHI	
VARENA	
VERMIGLIO	
VIGNOLA FALESINA	✓
VILLA LAGARINA	✓
VILLE D'ANAUNIA	
VOLANO	✓
ZIANO DI FEMME	

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

La Provincia di Trento (PAT), avvalendosi della facoltà riconosciuta al comma 9 dell'art.5 dell'avv. n. 1/2022, opera in qualità di ambito unico per tutti i progetti previsti nell'avv.. Ai fini dell'attuazione della presente proposta progettuale opereranno enti pubblici quali "Comunità", ente locale territoriale intermedio istituito dalla l.p n.3/2006 per la gestione associata obbligatoria delle funzioni socio-assistenziali.

La Provincia si avvarrà di una struttura di livello dirigenziale generale (Dipart. salute e polit. sociali), di 2 strutture dirigenziali di livello non generale (Servizio Politiche Sociali e Unità di missione semplice disabilità e integrazione socio-sanitaria) a loro volte articolate in 5 strutture non dirigenziali rette da 5 direttori.

Le stesse, quali strutture di coordinamento del soggetto attuatore (PAT), opereranno secondo la seguente organizzazione interna:

- 1 cabina di regia che rappresenta il punto di contatto diretto con l'amministr. centrale di riferimento e con compiti di direzione, coordinamento e supervisione dei gruppi di lavoro (come di seguito descritti) e degli enti locali coinvolti nell'attuazione di tutti i progetti che riguardano l'avviso. La cabina di regia risulta composta dai dirigenti e dai direttori delle strutture coinvolte.*
- 3 gruppi di supporto trasversale al processo di sviluppo, monitoraggio e rendicontazione con funzioni di progettazione(supporto sviluppo progetto, monitoraggio), gestione economica (supporto riparto risorse economiche, definizione piani economici, gestione bilancio, rendicontazione, gestione amministrativa, cura aspetti giuridici, convenzioni, affidamenti, rendicontazione). I gruppi sono composti da 9 funzionari con specifiche competenze in materia economica, sociale e giuridica.*
- 7 coordinatori di progetto, con competenze sia di contenuto che di processo per ogni linea di sub-investimento, che collaborano con i gruppi trasversali e con gli eventuali gruppi di lavoro che l'AT unico costituisce per ogni specifica progetto.*

Ogni Comunità gestisce la presa in carico unitaria, l'attivazione e l'erogazione dei servizi secondo la valutazione del bisogno della persona. Presso le Comunità il serv. soc. è coordinato da un Responsabile che si avvale di un coordinatore e di un'équipe di servizio sociale nell'ambito della quale sarà individuata una figura di riferimento quale responsabile del caso.

Saranno coinvolte per l'attuazione del presente progetto le comunità Giudicarie, Alto Garda e Ledro, Vallagarina, Cimbri, Alta Valsugana e Valsugana e Tesino, Primiero. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) partecipa alla valutazione del bisogno garantendo la multidisciplinarietà attraverso le proprie figure professionali.

Le strutture competenti in ambito soc. delle comunità e APSS completano la struttura organizz, complessiva dell'ambito Prov. volta ad assicurare adeguata capacità di gestione ed attuazione del progetto e per tutta la sua durata.

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Nel 2020 la popolazione in Provincia autonoma di Trento era di 545.425 abitanti, di cui 122.248 con più di 65 anni, pari al 22,4% del totale.

La popolazione over 65 corrispondeva a meno della metà dell'utenza complessiva in carico ai servizi (9.770 utenti pari al 39% del totale), con una netta predominanza di utenti over 75 pari ad oltre l'82% del totale dell'utenza anziana in carico.

Un anziano su due in carico ha ricevuto prestazioni/servizi inerenti l'assistenza domiciliare: su un totale di 6422 prestazioni attivate, queste si distribuiscono soprattutto tra ore di assistenza domiciliare (39% circa ad un costo medio orario di 34,81 Euro) e pasti a domicilio (38% circa ad un costo medio pari 11,93 Euro) e a seguire teleassistenza (16% ad un costo medio pari a 9,91 euro) e lavanderia (costo medio 33,58 Euro).

L'APSS nel 2021 ha attivato percorsi di ADI a favore di 271 soggetti. Nonostante il perdurare delle difficoltà causate dalla pandemia tale servizio erogato in "dimissione protetta" è stato riconosciuto a circa 30 persone e si presume un leggero incremento nei prossimi anni.

Nel territorio provinciale è garantito un servizio socio-assistenziale di "dimissioni protette" ma non secondo l'intensità prevista da scheda LEPS.

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

Domande	Risposte: - Si - No - InParte
E' già attualmente garantito nel territorio lo standard di servizio previsto per il LEPS "Dimissioni protette" - scheda LEPS 2.7.3.?	InParte

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Il progetto prevede tre interventi integrati tra loro:

Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare a garanzia del leps "dimissioni protette" secondo le specifiche della scheda 2.7.3 del piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali (Azioni A.1);

attivare dei percorsi formativi in favore delle professionalità coinvolte nell'ambito delle "Dimissioni protette" (azione A.2);

Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei leps, assicurando/incrementando l'attuale offerta dei servizi sociali a favore della domiciliarità (azione B.1).

Le azioni saranno connesse anche all'azione 1.1.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità (CUP C44H22000110006).

Entrambe le linee di intervento si rivolgono a persone con fragilità, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata e persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri, necessitano di contesto residenziale di protezione e supporto.

L'intervento A.1 si prefigge l'obiettivo di ridurre i tempi di ospedalizzazione, favorire la domiciliarizzazione e di garantire una presa in carico unitaria socio-sanitaria della persona, prevenire l'aggravamento di situazioni fragili che porterebbe l'istituzionalizzazione della persona. Tale obiettivo è perseguibile attraverso una presa in carico integrata e fin dalla valutazione iniziale attraverso un'équipe multidisciplinare formata che definisce un piano socio sanitario domiciliare individualizzato. Gli interventi previsti intendono essere intensi, temporanei e tempestivi, secondo quanto definito dalla scheda LEPS. Se la persona fragile è senza dimora è previsto un collegamento con la linea 1.3.1 (CUP C44H22000080006) per l'erogazione di un servizio assistenziale di supporto in una struttura protetta.

L'intervento A.2 ha l'obiettivo di formare le figure professionali coinvolte nelle équipe multidisciplinari attraverso percorsi congiunti specificatamente finalizzati ad offrire una presa in carico omogenea, unitaria e continuativa delle persone fragili in fase di dimissione e che garantiscano protezione e continuità assistenziale.

L'intervento B.1 ha l'obiettivo di ridurre i ricoveri reiterati in ospedale, sostenere la persona presso il proprio domicilio e sostenere i caregivers.

L'obiettivo generale è quello di incrementare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni socio assistenziali e socio sanitarie, di rafforzare il grado di inclusione sociale delle persone nella vita della comunità di appartenenza.

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

Saranno realizzate tutte le azioni previste (A1, A2, B1).

A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)	
X	A.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)
X	A.2 - Formazione specifica operatori

B - Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (se il LEPS "Dimissioni protette" è già garantito come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)	
X	B.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi di assistenza a domicilio/dimissioni protette (azione A.1) le Comunità affideranno specifico incarico a enti del terzo settore accreditati in ambito socio-assistenziale. Nell'ambito della rete di servizi residenziali saranno garantite soluzioni adeguate per l'accoglienza/ospitalità post-dimissione di persone prive di abitazione e/o in stato di grave emarginazione, al fine di garantire il percorso di cura ed evitare la riacutizzazione della patologia e/o eventuali ricoveri impropri anche in raccordo con la realizzazione della progettualità a valere sulla linea di sub investimento 1.3.1.

I destinatari, segnalati dalla rete ospedaliera e valutati da un'équipe multidisciplinare, potranno beneficiare di un piano assistenziale socio-sanitario atto a garantire la continuità assistenziale a domicilio o in altro luogo idoneo per le persone senza dimora.

Gli interventi "post dimissione" potranno essere garantiti fino ad un mese dalla data di dimissione, con copertura dalle 6 alle 24 h giornaliero.

I percorsi formativi per operatori del comparto socio assistenziale, socio sanitario e sanitario (azione A.2) comprenderanno le seguenti tematiche:

- a) presa in carico dell'anziano fragile e della persona senza dimora in ottica multiprofessionale;
- b) promozione e rafforzamento delle potenzialità residue dell'anziano nell'ambito degli interventi di assistenza domiciliare;
- c) intercettazione precoce di nuovi bisogni emergenti nell'ambito degli interventi di assistenza domiciliare;
- d) attenuazione delle situazioni di solitudine e di isolamento psicologico nell'ambito degli interventi di assistenza domiciliare.

Gli interventi di cui alle azioni B.1 saranno attivati direttamente dalle Comunità o tramite affidamenti ad enti del terzo settore accreditati in ambito socio-assistenziale nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e provinciale.

L'attivazione avviene tramite valutazione professionale dell'Assistente sociale appartenente all'équipe territoriale di riferimento che sarà composta da figure sociali e sanitarie, in collaborazione con la persona interessata, la famiglia e i servizi a vario titolo coinvolti. A favore di ciascun beneficiario è elaborato un piano di intervento individualizzato, calibrato sul bisogno assistenziale della persona, con attenzione anche al

bisogno di sollievo dei familiari. Nel caso di condizioni di bisogno socio-sanitario complesse è attivata l'Unità di valutazione multidimensionale. Le azioni A1 e B1 si attueranno in stretto raccordo con la progettualità 1.1.2 PNRR con particolare riferimento alla progettualità concernente il telesoccorso/telecontrollo.

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Attraverso la proposta progettuale si intende raggiungere un target di almeno 125 persone totali, garantendo in ogni caso il livello essenziale delle prestazioni. Tra i 125 beneficiari, si stima inoltre l'intercettazione di 4 persone senza dimora.

Con l'occasione dei percorsi formativi (azione A.2), potranno essere attivati accordi di collaborazione con la rete ospedaliera, con le istituzioni sanitarie territoriali e con gli Enti che erogano interventi di assistenza domiciliare e che operano nel contrasto della grave emarginazione. Gli interventi di SAD d'emergenza ed eventuali accordi siglati saranno mantenuti anche al termine delle azioni PNRR e/o modificati sulla base di evoluzioni del fenomeno e degli esiti delle azioni realizzate. Grazie ai percorsi formativi realizzati verranno coinvolti almeno n. 30 professionisti dell'ambito sociale, sanitario e socio-sanitario che vedranno incrementate le loro competenze nella presa in carico multiprofessionale delle persone anziane e/o in condizione di fragilità, ad alta vulnerabilità come senza dimora o in stato di grave emarginazione.

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

Target di beneficiari	Numero beneficiari
Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio	121

Persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa	4
Totale di beneficiari	125
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio % Due cifre dopo la virgola	6,00
Certifico che le attività proposte sono state condivise (per i servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria) e programmate in accordo con la struttura sanitaria competente.	

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Saranno coinvolte nella realizzazione della proposta progettuale le seguenti Comunità:

- Comunità delle Giudicarie: euro 45000,00
- Comunità Alto Garda e Ledro: euro 57000,00
- Comunità della Vallagarina: euro 105000,00
- Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri: euro 6000,00
- Comunità Alta Valsugana: euro 61500,00
- Comunità Valsugana e Tesino: euro 31500,00
- Comunità del Primiero: euro 12000,00

Azione: A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)

Attività: A.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: Ore

Quantità: 600

Importo Unitario: 30,00

Importo Totale: 18.000,00

Azione: B - Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (se il LEPS "Dimissioni protette" è già garantito come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)

Attività: B.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: Ore

Quantità: 900

Importo Unitario: 30,00

Importo Totale: 27.000,00

<p>Azione: A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: A.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)</p>
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 760</p> <p>Importo Unitario: 30,00</p> <p>Importo Totale: 22.800,00</p>
<p>Azione: B - Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (se il LEPS "Dimissioni protette" è già garantito come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: B.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali</p>
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 1140</p> <p>Importo Unitario: 30,00</p> <p>Importo Totale: 34.200,00</p>
<p>Azione: A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: A.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)</p>
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 1400</p> <p>Importo Unitario: 30,00</p> <p>Importo Totale: 42.000,00</p>
<p>Azione: B - Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (se il LEPS "Dimissioni protette" è già garantito come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: B.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali</p>

<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 2100</p> <p>Importo Unitario: 30,00</p> <p>Importo Totale: 63.000,00</p>
<p>Azione: A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: A.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)</p>
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 80</p> <p>Importo Unitario: 30,00</p> <p>Importo Totale: 2.400,00</p>
<p>Azione: B - Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (se il LEPS "Dimissioni protette" è già garantito come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: B.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali</p>
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 120</p> <p>Importo Unitario: 30,00</p> <p>Importo Totale: 3.600,00</p>
<p>Azione: A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: A.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)</p>
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura: Ore</p>

<p>Quantità: 820</p> <p>Importo Unitario: 30,00</p> <p>Importo Totale: 24.600,00</p>
<p>Azione: B - Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (se il LEPS "Dimissioni protette" è già garantito come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: B.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali</p>
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 1230</p> <p>Importo Unitario: 30,00</p> <p>Importo Totale: 36.900,00</p>
<p>Azione: A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: A.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)</p>
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 420</p> <p>Importo Unitario: 30,00</p> <p>Importo Totale: 12.600,00</p>
<p>Azione: B - Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (se il LEPS "Dimissioni protette" è già garantito come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: B.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali</p>
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 630</p> <p>Importo Unitario: 30,00</p> <p>Importo Totale: 18.900,00</p>

<p>Azione: A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: A.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)</p>	
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 160</p> <p>Importo Unitario: 30,00</p> <p>Importo Totale: 4.800,00</p>	
<p>Azione: B - Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (se il LEPS "Dimissioni protette" è già garantito come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: B.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali</p>	
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 240</p> <p>Importo Unitario: 30,00</p> <p>Importo Totale: 7.200,00</p>	
<p>Azione: A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)</p> <p>Attività: A.2 - Formazione specifica operatori</p>	
<p>Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto</p> <p>Tipo di costo:</p> <p>Unità di Misura:</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 12.000,00</p> <p>Importo Totale: 12.000,00</p>	
Tipologia di Costo:	330.000,00€
Importo Totale: 330.000,00€	di cui IVA: 14.285,00€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2		
A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" (se il LEPS "Dimissioni protette" non è garantito o lo è solo parzialmente, come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)																				
A.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio- assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

A.2 - Formazione specifica operatori					X				X				X						
B - Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (se il LEPS "Dimissioni protette" è già garantito come risulta dall'analisi del contesto e del fabbisogno – sezione 3)																			
B.1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)		0	0	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	5	0	

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 28/09/2022 08:11:26

Si richiede di integrare la scheda progetto con le informazioni tecniche concordate nella riunione della Cabina di Regia PNRR della Rete della protezione e dell'inclusione sociale.

Nello specifico è necessario:

1. Rivedere il piano finanziario già trasmesso, compilandolo nuovamente coerentemente alle modifiche delle voci di costo di dettaglio apportate. Fare particolare attenzione all'indicazione del costo orario dei servizi domiciliari ed al numero di ore complessive offerte;
2. Nel Tab 4.3 Modalità attuazione bisognerà certificare che le attività proposte sono state condivise (per i servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria) e

programmate in accordo con la struttura sanitaria competente

Le integrazioni di cui sopra dovranno essere prodotte entro e non oltre il giorno 20 ottobre p.v.

Mittente: Delegato in data: 05/10/2022 18:28:09

Nella sezione "piano finanziario" della presente scheda progettuale sono state apportate le modifiche come da richiesta, indicando il numero di ore e il costo orario dei servizi domiciliari offerti.

Le attività previste rientrano a pieno a titolo nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria e dei relativi accordi già in essere tra la Provincia e il suo ente strumentale Azienda per i Servizi Sanitari (APSS).

Mittente: MLPS_AdG in data: 09/02/2023 12:13:15

Si chiede di integrare la sezione "Piano finanziario" in quanto il costo orario dell'assistenza domiciliare non è congruo.

Inoltre, nella sezione "Modalità di attuazione" manca il collegamento con la linea 1.3, specificatamente rivolta a soggetti senza fissa dimora.

Mittente: Delegato in data: 15/02/2023 12:13:34

Il progetto prevede l'attuazione delle azioni A/A1 con il rafforzamento dei servizi socio assistenziali connessi alle "dimissioni protette" che implicano cure domiciliari integrate. Si richiede di poter integrare la proposta progettuale con la previsione delle azioni B/B1 di sostegno della domiciliarità delle persone anziane fragili attraverso il rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale garantita dall'attivazione di prestazioni domiciliari ulteriori rispetto a quelle già esistenti sul territorio trentino (i servizi di cui alle azioni B/B1 sarebbero attivati dai Servizi Sociali territoriali afferenti alle Comunità di valle).

L'importo orario indicato pari a 30 euro è desunto dalla normativa provinciale e dagli atti di programmazione riferiti all'ambito socio assistenziale, comprensivo costo del personale e dei costi indiretti necessari per la realizzazione degli interventi (coord. , spostamenti, formazione..). Per quanto riguarda il personale il sistema di accreditamento socio assistenziale prevede quale livello minimo contrattuale quello previste dal contratto di riferimento (contratto di riferimento (contratto coop. sociali e relativo contratto integrativo prov). Per quanto riguarda il costo orario dei servizi di assistenza domiciliare in provincia è previsto un valore pari a quello indicato nel progetto. Si chiede quindi di

considerare tale importo come congruo tenuto conto di quanto sopra indicato.

Mittente: MLPS_AdG in data: 22/02/2023 14:59:25

In riferimento alla richiesta di poter integrare la proposta progettuale con la previsione delle azioni B/B1 di sostegno della domiciliarità delle persone anziane fragili attraverso il rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale garantita dall'attivazione di prestazioni domiciliari ulteriori rispetto a quelle già esistenti sul territorio trentino. Si comunica che è possibile procedere a quanto richiesto mantenendo intatto il budget.

Mittente: MLPS_AdG in data: 02/03/2023 12:30:37

Si richiede di rivedere il cronoprogramma considerando l'avvio delle attività a partire dal 2023 e la durata del progetto triennale. (fino al I semestre 2026)

Mittente: Beneficiario in data: 02/03/2023 15:29:20

Si è provveduto a rimodulare il cronoprogramma come richiesto.